

**13^a FESTA
ITINERANTE
dell'Emigrante**
domenica 17 luglio 2011

**XLIII Giornata
dell'Emigrante**

domenica 31 luglio 2011



Vicentini *nel Mondo*

www.entevicentini.it

numero 1 | anno 58 | 2011

Il saluto di benvenuto del Presidente dell'Ente Vicentini

BENVENUTI emigranti

Sono trascorsi 13 anni da quando l'Ente Vicentini decise di inserire nel calendario delle proprie attività la Festa Itinerante dell'Emigrante, nata con il preciso intento di sensibilizzare le comunità della provincia di Vicenza verso chi, per necessità, fu a suo tempo costretto a lasciare la propria terra e i propri cari per cercare nei vari continenti migliori condizioni di vita. Anche per questa tredicesima edizione che vedrà domenica 17 luglio emigranti, ex emigranti e comuni cittadini darsi appuntamento a Recoaro Terme, le intenzioni dell'Ente Vicentini nel Mondo non sono quelle di riproporre in termini di semplice e ripetitiva tradizione un avvenimento di così vasto significato sociale e civile, ma di conferire a esso, come avvenuto nelle 12 precedenti edizioni, la connotazione di un segno tangibile di riconoscenza a coloro che ebbero il coraggio e la forza non solo di affrontare l'ignoto, ma anche di coprire d'onore il proprio lavoro, oggetto di ammirazione e plauso da parte di tutti i Paesi ospitanti. Colgo l'occasione per ricordare anche l'attenzione che

l'Ente Vicentini rivolge costantemente alle giovani generazioni dei figli degli emigranti, verso i quali continua la riproposizione, in collaborazione con la Regione Veneto e la Camera di Commercio di Vicenza, di iniziative formativo/informative quali il corso di economia e diritto internazionale, riservato a laureati in discipline giuridiche ed economiche, con finalità rivolte a favorire lo sviluppo degli interscambi commerciali e di partnership fra le aziende vicentine e venete e quelle degli Stati di loro provenienza.

Vicenza che ospitò Palladio, un genio dell'architettura le cui opere sono note e ammirate in tutto il mondo, è sede del Centro Internazionale di Architettura Andrea Palladio, struttura con la quale da anni l'Ente collabora, in sinergia con la Regione, per programmare un corso rivolto a giovani architetti figli di nostri emigrati, perpetuando così la realizzazione di una opportunità formativa che, oltre ad avere sempre raccolto plausi unanimi, ha nel contempo favorito la diffusione nel mondo dell'immagine e della cultura di Vicenza e del suo territorio.

Il costante collegamento della nostra Associazione con i 43 Circoli Vicentini presenti nei vari continenti mantiene vivi i rapporti degli emigranti con i luoghi di origine e contribuisce a rendere reale quella continuità di relazioni che coinvolge sempre di più anche le giovani generazioni, destinate a conservare e a perpetuare nel tempo l'immagine di laboriosità, creatività e insieme di valori che i propri predecessori seppero dare delle nostre genti e che hanno reso grande Vicenza e il Veneto nel mondo.

Nel formulare un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno concesso la loro collaborazione per realizzare questa importante manifestazione, sono fiero di confermare la continuità di impegno di tutto l'Ente Vicentini per garantire e mantenere vive nel tempo le diverse iniziative che finora ne hanno caratterizzato l'attività, non da ultima questa importante manifestazione, per la quale rivolgo un caloroso benvenuto a tutti coloro che vi parteciperanno e ai quali esprimo anche l'augurio sincero che essa si trasformi ancora una volta in una occasione di incontro e di amicizia che mai il tempo riuscirà a scalfire.



Il Presidente
Giuseppe Sbalchiero

Festa grande a Recoaro Terme

Si ritrovano gli emigranti e gli ex emigranti per la loro 13^a FESTA ITINERANTE

L'annuale appuntamento con gli emigranti ed ex emigranti vicentini si svolgerà quest'anno a Recoaro Terme, Comune che già da tempo aveva richiesto all'Ente Vicentini, organizzatore della manifestazione, di poter ospitare questo avvenimento divenuto oramai un appuntamento fisso e consolidato fra le genti della nostra Provincia ancora emigrate e quelle che invece hanno fatto definitivo ritorno nei luoghi d'origine.

L'edizione di quest'anno si caratterizza per una serie di iniziative artistico/culturali che non si limitano alle manifestazioni in programma per la giornata di domenica 17 luglio, ma che iniziano già venerdì 8 luglio alle ore 20,00 quando, presso la sala Espositiva sita in Via Vittorio Emanuele n. 13 verrà inaugurata la mostra fotografica sull'emigrazione, con l'esposizione di foto storiche raccolte e ristrutturate dall'Ente Vicentini che le mette a disposizione in occasione di manifestazioni organizzate sia dalle Amministrazioni Comunali della provincia, che dai numerosi Circoli Vicentini presenti ed operativi nei diversi continenti. La mostra fotografica rimarrà esposta per una quindicina di giorni.

Alle 20,30 dello stesso giorno seguirà, presso l'Hotel Trettenaro, una conferenza/dibattito del Dott. Luigi Menegatti sul tema "L'Emigrazione nella società Vicentina e Veneta dell'800".

Si riprenderà giovedì 14 luglio alle 20,45 presso il Teatro Comunale con la rappresentazione, a cura di Tiberio Bicego, di "Una valigia piena di sogni - l'Emigrazione del Veneto in un secolo di storia".

Venerdì 15 luglio alle ore 20,45, presso il Piazzale della Cabinovia o al Teatro Comunale si svolgerà una Serata Spettacolo di Tango Argentino.

Sabato 16 luglio alle 20,45, presso il Teatro Comunale si terrà una rassegna di Cori di Montagna con AQUA CIARA, coro di Recoaro Terme; FIOCCO ROSSO coro di Monza; STELLA ALPINA coro di Verona.

E domenica 17 luglio, giornata interamente dedicata alla 13^a Festa Itinerante dell'Emigrante, si svolgerà il programma che viene riportato di seguito in dettaglio.

A questa iniziativa collaborano anche i Comuni di Valdagno, Cornedo Vicentino, Castelgomberto, Trissino e Brogliano che, unitamente a Recoaro, intendono tributare un segno di riconoscenza e di affetto verso tutte le nostre genti costrette nel passato a cercare migliore fortuna in terra straniera.

Sono coinvolte anche strutture e organizzazioni del contesto sociale, economico e produttivo del territorio della nostra Provincia quali Proloco, Associazioni di volontariato ed anche imprese che hanno inteso testimoniare la loro solidarietà verso il mondo migratorio mediante azioni di supporto nei confronti dell'organizzazione generale dell'evento.

Il territorio recoarese è noto per il suo richiamo turistico e alcuni alberghi della zona hanno aderito alla proposta di applicare delle condizioni particolari a emigranti e ex emigranti che decideranno di trascorrere un periodo di soggiorno a Recoaro in occasione delle celebrazioni loro dedicate.

Tutti coloro che intenderanno partecipare al pranzo di domenica 17 luglio sono pregati di seguire le indicazioni riportate sul programma e di rivolgersi per informazioni alla Segreteria dell'Ente Vicentini e al personale addetto all'organizzazione dell'evento.

G. Zanetti



13ª FESTA ITINERANTE DELL'EMIGRANTE RECOARO 17 luglio 2011



VENERDÌ 8 LUGLIO 2011

- Ore 20,00 SALA ESPOSITIVA in Via Vittorio Emanuele, 13
- inaugurazione mostra fotografica
sull'emigrazione con l'esposizione dell'archivio
storico dell'Ente Vicentini nel Mondo
- Ore 20,30 HOTEL TRETTERO - "L'emigrazione nella
società Vicentina e veneta dell'800" Conferenza
del dott. Luigi Menegatti

GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2011

- Ore 20,45 TEATRO COMUNALE - "Una valigia piena di
sogni" - L'emigrazione del Veneto in un secolo
di storia - a cura di Tiberio Bicego

PROGRAMMA

VENERDÌ 15 LUGLIO 2011

Ore 20,45 PIAZZALE DELLA CABINOVIA O TEATRO
COMUNALE

Serata spettacolo di tango argentino

SABATO 16 LUGLIO 2011

Ore 20,45 TEATRO COMUNALE

Rassegna di Cori di Montagna con:

AQUA CIARA di Recoaro Terme

FIOCCO ROSSO di Monza

STELLA ALPINA di Verona

DOMENICA 17 LUGLIO 2011

Ore 9,00 Accoglimento delle Autorità e dei partecipanti
in Piazza Battaglione Monte Berico (Varese)

Ore 10,00 Inizio sfilata. Precederà il corteo il
complesso bandistico di Muzzolon
Deposizione corona al Monumento ai Caduti
in Piazza Dolomiti

Ore 10,30 Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di
Recoaro Terme animata dal Piccolo Coro di
Voci Femminili e Coro Aqua Ciara

Ore 11,30 Trasferimento alla zona prevista per il pranzo
presso la Piastra Polivalente a lato dell'Oratorio
S. Giorgio, appositamente allestita

Ore 12,15 Saluto delle autorità

Ore 13,00 Pranzo

Ore 14,00 Breve intermezzo con canti popolari -
Testimonianza di particolari emigranti per
ogni Comune partecipante e piccolo dono loro
riservato - Distribuzione "Omaggio ricordo" e
Stampe Ente Vicentini nel Mondo

Ore 15,30 Chiusura della manifestazione

Ore 20,30 "Concerto in Villa" alle Fonti Centrali con
l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta di
Castelfranco Veneto

**PER LE ISCRIZIONI AL PRANZO LASCIARE IL PROPRIO NOMINATIVO PRESSO L'UFFICIO ANAGRAFE
DEL COMUNE DI RESIDENZA. IL MATTINO DEL 17 LUGLIO CIASCUNO DOVRA' RITIRARE IL BIGLIETTO
DI PRENOTAZIONE PRESSO LA SEGRETERIA DELL'ENTE, APPOSITAMENTE PREDISPOSTA IN PIAZZA
BATTAGLIONE MONTE BERICO (VARESE), LUOGO DI RITROVO DELLA MANIFESTAZIONE E VERSARE
UN CONTRIBUTO LIBERALE DI € 7,50 A PERSONA. SI RICORDA CHE IL BIGLIETTO DOVRÀ ESSERE
ESIBITO AGLI ADDETTI AL CONTROLLO PER AVERE DIRITTO DI ACCEDERE ALLA ZONA RISERVATA
PER IL PRANZO.**

PER PARTICOLARI CONDIZIONI DI SCONTO APPLICATE IN ALCUNI ALBERGHI DI RECOARO TERME CONSULTARE I SITI

www.entevicentini.it

www.comune.recoaroterme.vi.it

“UNA FESTA IN CAMMINO”

RECOARO

I tanti Veneti emigrati nel mondo durante il secolo scorso hanno contribuito alla crescita e al benessere delle Nazioni che li hanno accolti: con la laboriosità e l'intraprendenza che li caratterizza, hanno saputo integrarsi diventando importanti attori della vita economica, politica e sociale. Anche Recoaro Terme ha conosciuto il periodo dell'emigrazione, quando si lasciava il paese di origine per recarsi all'estero in cerca di fortuna. Come tutti gli altri, anche i recoaresi cercavano di sfruttare una serie di competenze professionali acquisite, sperimentando peraltro quasi ogni genere di lavoro o di attività. Assai forte rimane il legame con la terra di origine: un legame che pare tanto più rafforzarsi quanto più ci si integra nel paese in cui si è emigrati. A ciò contribuisce il richiamo della memoria, che lega indissolubilmente tra loro chi è rimasto e chi è partito, chi è nato in Veneto e chi è nato all'estero.

Ricordo, un esempio tra tanti, quando incontrai nella Sala consigliare del Comune, i recoaresi che nel 1882 in Argentina avevano fondato la città di Colonia Carolina, nella provincia di Corrientes, i cui discendenti erano venuti appositamente dal Sud America per rinsaldare i contatti con la terra di origine. Un altro pensiero va alle mie peregrinazioni nelle terre di conquista, quando per quattro anni ho diretto l'ufficio di cooperazione allo sviluppo in Ambasciata d'Italia a Brasilia. Spesse volte mi sono recato nel profondo dell'Amazzonia dove ho incontrato famiglie di veneti insediate nelle terre di nessuno a coltivare le lande più inospitali. Molti avevano cognomi nostrani Benetti, Marchi, Cornale. Alla sera nel capannone cantavano struggenti, tutti insieme: “la Merica l'è lunga l'è larga circondata da fiumi e montagne e con l'aiuto dei altri italiani abbiamo formato paesi e città”.

L'emigrazione di quel tempo ha ancora qualcosa da dire: chiede di essere concepita non solo come luogo della memoria, ma come risorsa dell'economia veneta per quello che oggi rappresenta, in quanto realtà sviluppata, moderna, dotata di strutture formative qualificate, in cui si utilizzano tecnologie e produzioni che è importante conoscere, per utilizzarle nel Paese di adozione.

Meritevole appare dunque l'impegno dell'Ente Vicentini nel Mondo nell'aiutarci a mantenere vivi questi legami, attraverso relazioni con la regione d'origine e con le espressioni istituzionali della madrepatria all'estero. Tanto più meritevole appare l'annuale “Festa itinerante dell'emigrante” che Recoaro Terme si pregia di ospitare quest'anno. Una Festa “in cammino” che rappresenta simbolicamente un itinerario che non termina, una memoria che in diversi luoghi e in diversi tempi sempre si rinnova. A Recoaro Terme, per tutta la settimana dell'evento ci saranno momenti di intrattenimento e di cultura, legati all'emigrazione, dei quali potranno beneficiare non solo gli emigranti presenti, ma anche i turisti ospiti ed i recoaresi stessi. E' motivo d'orgoglio per la nostra cittadina ospitare questa manifestazione: nel porgere il saluto di benvenuto a tutti i partecipanti, vada dunque il mio personale ringraziamento a tutti gli emigranti presenti, grazie ai quali la nostra terra esprime in tutto il mondo intelligenza, impegno, volontà e solidarietà.



IL SINDACO
Dott. Franco Perlotto



VALDAGNO



Carissime e carissimi vicentini e valdagnesi nel mondo, vi esprimo, a nome della Città di Valdagno, il più caloroso benvenuto.

La Festa Itinerante dell'Emigrante indetta dall'Ente Vicentini nel Mondo giunge quest'anno alla 13^a edizione. Un appuntamento particolarmente sentito dalle comunità della valle dell'Agno, visto che si terrà in uno dei suoi comuni più conosciuti, Recoaro Terme.

Nel sentire comune dei nostri cittadini è ben presente il valore di queste iniziative, che si propongono felicemente di mantenere stretto un legame identitario e valoriale con tutti quei vicentini che, per esigenze varie, vivono o hanno vissuto le loro vite lontani dalle loro città e dai loro famigliari.

Gran parte dei cittadini dei nostri comuni conosce bene, per averlo vissuto di persona, lo stretto vincolo che ancora lega i nostri emigranti alle famiglie e ai luoghi delle loro origini. Per questo sono certo che anche quest'anno la Festa Itinerante dell'Emigrante sarà una grande manifestazione per riannodare questi fili e per rinnovare il patto di reciproca riconoscenza e affetto fra le nostre città e gli emigranti di ieri e di oggi.

Viaggiare è una delle più grandi aspirazioni umane. Significa conoscere persone e luoghi, contaminare le proprie convinzioni, integrare le culture, relazionarsi con l'Altro; come disse John Kennedy "in fin dei conti, il nostro più elementare legame è che tutti noi abitiamo questo piccolo pianeta, respiriamo la stessa aria, ci preoccupiamo per il futuro dei nostri figli, e siamo tutti mortali". Ma c'è stato un tempo in cui viaggiare non significava arricchire la propria esperienza, ma sopravvivere alle avversità della vita, superare il disagio e la povertà. Non un desiderio, ma una necessità.

Vi è un punto che accomuna queste due così diverse modalità di intendere il viaggiare. Ed è la speranza in un mondo più giusto, la fiducia nelle possibilità dell'uomo di migliorarsi e di migliorare il mondo stesso.

Per questo, io credo, servono momenti e spazi in cui offrire riconoscenza, ascolto, voce agli emigranti ed ex emigranti italiani, perché nessuno come loro è "portatore sano" della cultura dell'umanità, dei valori di solidarietà e attenzione all'altro, della fiducia nel progresso.

Gli emigranti italiani, e per primi i vicentini e i valdagnesi, forse anche per superare le difficoltà di doversi integrare in luoghi e culture non loro, costituiscono da sempre dei promotori eccezionali delle virtù, capacità, identità italiane nel mondo. In questo, forse non del tutto aiutati dalla madre patria, che invece contribuisce a diffondere nel mondo un'immagine certo meno limpida. Dobbiamo tenerceli stretti anche per questo: far sentire loro l'affetto delle nostre genti, la riconoscenza delle comunità, l'apprezzamento per il loro coraggio e il loro impegno.

Con questo spirito, e facendomi tramite dell'affetto della comunità valdagnese nei loro confronti, porto a tutti i vicentini nel mondo, e particolarmente ai valdagnesi, il saluto della città di Valdagno.

IL SINDACO
Alberto Neri



CORNEDO

Cari Concittadini d'Oltre Confine,

Attendiamo con piacere l'occasione di incontrarVi alla 13° Festa dell'Emigrante che quest'anno verrà ospitata dal Comune di Recoaro.

Si dice che ci siano 9 milioni di Veneti sparsi in giro per il mondo, molti sono vicentini, tanti anche i Cornedesi.

Ad oggi, nel nostro Comune, contiamo ben 506 famiglie iscritte all'AIRE, ma sono certo che siano molti di più i discendenti di chi, già dal lontano fine '800, aveva dovuto lasciare la nostra terra in cerca di lavoro.

La prima emigrazione oltre oceanica ha visto nel Brasile, ed in particolare nel Rio Grande do Sul, una delle più forti concentrazioni della nostra gente che, per sopravvivere, era disposta a svolgere i mestieri più umili. Molti sono riusciti ad affermarsi, qualcuno, oggi è diventato ricchissimo ma nel cuor loro c'è sempre un posticino per la Cornedo dei loro bisnonni. Così la famiglia Lazzari (oggi protagonista in campo civile e sociale a Sobradinho, cittadina carioca dove batte un cuore veneto e dove si parla "Talian" che aveva accolto il loro avo Francesco partito da Riobonello nel lontano 1874) che, alla ricerca delle proprie radici, fu l'artefice del gemellaggio con il nostro Comune. Così Raul Anselmo Randon, il cui nonno partì da Muzzolon nel novembre 1888 alla volta di Caxias do Sul, che si commuove fino alle lacrime alla consegna della copia dell'atto di nascita del suo antenato. A Raul, che dopo aver rilevato col fratello l'officina meccanica del padre nel 1949 ha creato un impero industriale (la sua è la 4° azienda al mondo nel settore dei rimorchi e semirimorchi) ed è fortemente impegnato in campo sociale nel recupero dei giovani disagiati, abbiamo consegnato l'anno scorso le chiavi del nostro Comune, gesto simbolico a significare che a Cornedo si deve sentire a casa sua come tutti Voi, Cornedesi dovete sentirVi a casa Vostra quando venite a trovarci.

Ma anche l'emigrazione più recente verso i Paesi europei conta molti Cornedesi che hanno saputo portare alto il nostro nome e di cui siamo orgogliosi, magari nel silenzio del duro lavoro in fondo a una miniera o nell'impegno a mantenere i legami con la terra di origine; Giuseppe Albieri è uno dei pochi fortunati tornato in Patria a godersi la pensione non senza aver lasciato un segno importante a Losanna dove emigrò nel 1969, in effetti fu lì il fondatore del Circolo Vicentini e ne fu Presidente per oltre 10 anni.

Ognuno di Voi ha alle spalle storie importanti e non posso citarVi tutti ma potete essere sicuri che siamo fieri di ognuno di Voi perché ognuno di Voi ha contribuito a fare grande la nostra Cornedo di oggi.

Nell'attesa di incontrarVi numerosi a Recoaro, assieme a tutta l'Amministrazione che rappresento, Vi ringrazio di cuore e Vi mando un forte abbraccio.

IL SINDACO
Martino Angiolo Montagna



BROGLIANO

È con sincero e profondo affetto che porgo il mio saluto a tutti Voi, che con spirito di sacrificio e responsabilità avete lasciato le Vostre amate terre vicentine, affrontando luoghi che Vi erano sconosciuti e che sarebbero diventati la Vostra seconda Patria. In questi posti avete lavorato duramente, e sicuramente più di una volta avete pensato con nostalgia al paese natale.

Siamo qui oggi per festeggiare tutti insieme la Vostra dedizione al lavoro, alla terra vicentina che tutti amiamo e che oggi Vi abbraccia calorosamente e Vi fa sentire parte di essa, da qualsiasi posto arrivate o in qualsiasi paese abbiate vissuto prima di fare ritorno nella Madrepatria.

Spero che possiate vivere una giornata indimenticabile, da portare nel Vostro cuore e da ricordare nel momento in cui Vi troverete altrove.

Buona Festa e un arrivederci alla prossima occasione.

IL SINDACO
Santo Montagna



CASTELGOMBERTO

Tante volte ho ascoltato un compaesano, un parente, un padre che nel dopo guerra ha lasciato a casa affetti, famiglia e magari un bimbo appena nato, per cercare fortuna, perché qui non c'era niente.

I racconti sono appassionanti ma spesso anche tristi, carichi di ricordi, di apprensione, perché non si conosceva niente del viaggio che si doveva affrontare. Si parlava a mala pena il nostro caro dialetto, non si sapeva cosa si avrebbe trovato in una terra lontana e sconosciuta, il tutto era per sentito dire, ma si partiva ugualmente pieni di aspettative e speranze per un futuro migliore per se stessi e per la propria famiglia.

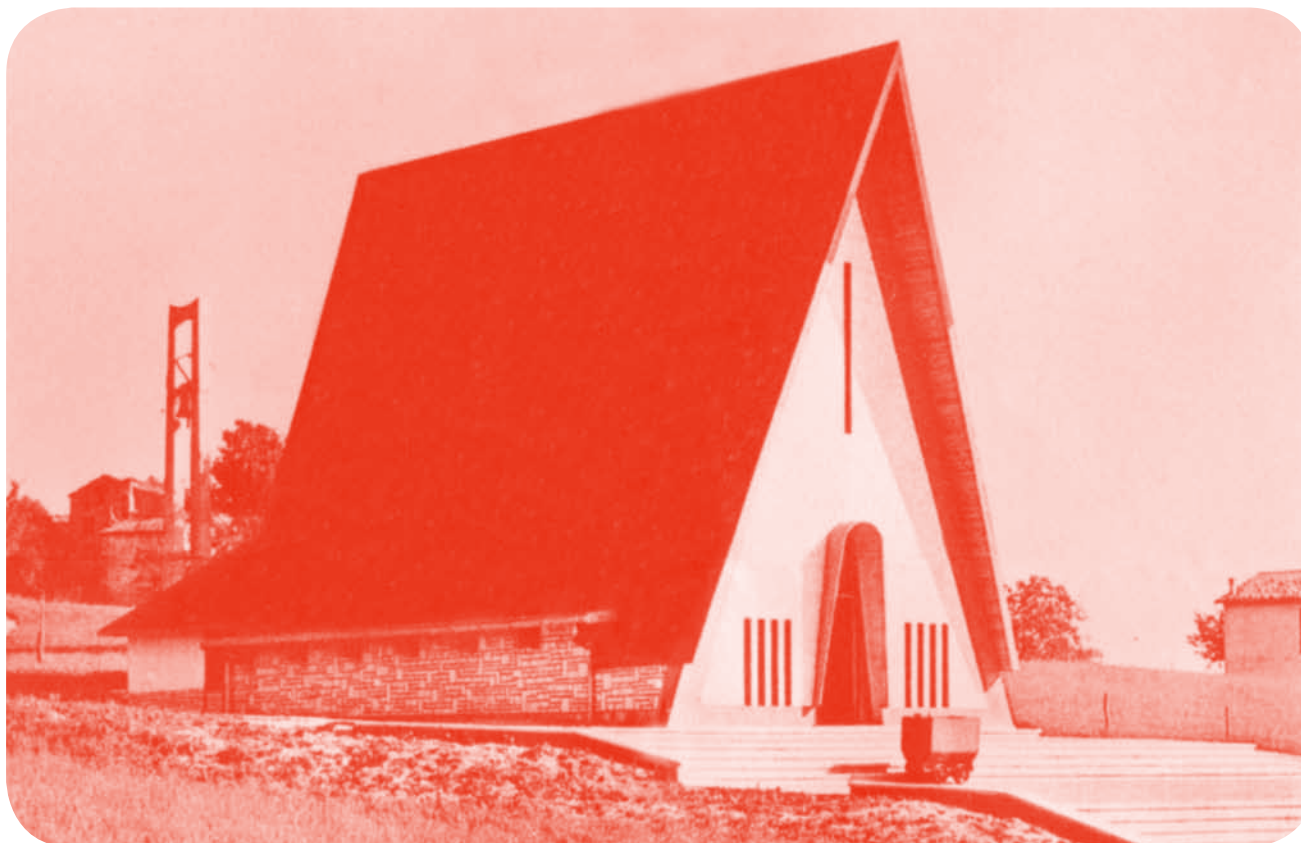
Molti dopo anni all'estero riuscirono a cambiare vita, nella fatica del lavoro quotidiano mettendo da parte i risparmi per poter tornare in patria, per avere finalmente una casa, perché il legame con la propria terra era troppo radicato e la nostalgia troppo forte per essere cancellata.

Qualcuno invece in queste terre lontane si è creato una nuova vita e pur non cancellando le proprie radici, ha permesso la conoscenza in tutto il mondo della nostra cultura e delle nostre tradizioni.

Sono racconti che fanno capire che è grazie proprio a loro se il Veneto è quello di oggi, una terra ricca di tradizioni, ma con la cultura del lavoro come valore fondamentale e anche se il periodo che stiamo attraversando non è dei più felici, siamo consci e certi che l'insegnamento dei nostri padri e dei nostri nonni sarà di stimolo per "tirarci su le maniche" e affrontare con maggior orgoglio ed energia questo momento difficile.

IL SINDACO
Dal Toso Dott. Lorenzo





PROGRAMMA:

SABATO 30 LUGLIO

ore 20.30 • Cinema Comunale di Lusiana

“Emigranti, Miniere e Tragedie”, film-documentario a cura di Luciano Brazzale

DOMENICA 31 LUGLIO

ore 9.30 • Sala del Consiglio Comunale Palazzon

- Saluto del Sindaco e delle Autorità
- “Da Lusiana a Google. Passato, presente e futuro dell’Index Thomisticus di padre Roberto Busa” – relazione del Prof. Marco Carlo Passarotti dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Dibattito
- Trasferimento a Velo di Lusiana

ore 11.30 • Concerto bandistico della Banda A. Ronzani di Lusiana

- #### ore 11.45 •
- Santa Messa nella Chiesa di Velo concelebrata da Don Elia Ferro, Delegato Diocesano per la Pastorale dei Migranti e da Don Valentino Grigiane, Arciprete di S. Giacomo di Lusiana. Accompagnerà la celebrazione il Coro di Lusiana “L’Eco delle Valli”
 - Consegna della Targa d’Oro di Lusiana a Padre Roberto Arrigo Busa S.J. pioniere dell’informatica linguistica da cui sono derivati il moderno elaboratore elettronico ed il collegamento ipertestuale.

- #### ore 13.00 •
- Pranzo (€ 22,00 su prenotazione) presso lo stand allestito nel piazzale adiacente alla Chiesa di Velo

Per prenotazione pranzo rivolgersi a Comune di Lusiana: Tel. 0424/406009 – Fax 0424/ 407349
e-mail: comune@comune.lusiana.vi.it

Segreteria Ente Vicentini nel Mondo: Tel. 0444/325000 – Fax 0444/528124
e-mail: info@entevicentini.it

Il Comitato promotore:

**COMUNE DI LUSIANA
ENTE VICENTINI NEL MONDO
PARROCCHIA DI S. GIACOMO
PRO LOCO DI LUSIANA**

LA XLIII GIORNATA DELL'EMIGRANTE DI LUSIANA

Appuntamento per sabato 30 e domenica 31 luglio

Da ben 43 anni il Comune di Lusiana organizza, in collaborazione con l'Ente Vicentini nel Mondo, il tradizionale appuntamento con gli emigranti, con il nobile intento di rendere omaggio e mantenere vivo il ricordo di coloro che furono costretti a lasciare il suolo vicentino per trovare migliore fortuna all'estero.

Come avviene già da qualche anno, la manifestazione ha un suo prologo nella serata del giorno antecedente la manifestazione vera e propria e per questa edizione, la sera di sabato 30 luglio, verrà proiettato un film-documentario curato da Luciano Brazzale. Come evidenziato nel programma, dopo la conferenza e il dibattito nella sala del Consiglio Comunale Palazzon è prevista la Santa Messa presso la Chiesetta degli Emigranti di Velo, divenuta già da tempo un monumento-ricordo e un simbolo a memoria di coloro che in terre straniere seppero farsi onore con il sacrificio, la competenza e la dignità del loro lavoro per il quale, talora, nelle miniere e nei cantieri dell'Europa e del mondo diedero anche la vita.

Significativa come sempre sarà anche la cerimonia di consegna della targa d'Oro di Lusiana che quest'anno verrà conferita al Gesuita Padre Roberto Arrigo Busa, filosofo, linguista e creatore del link.



CORSO PER INSEGNA

Presso l'Istituto Tecnico Commerciale Fusinieri di Vicenza si è svolto il IX corso di aggiornamento sull'emigrazione, una iniziativa promossa dall'Ente Vicentini nel Mondo in collaborazione con la Regione Veneto e con l'autorizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione.

È questo un progetto che da anni viene seguito e diretto dalla Professoressa Anna Maria Cosco e che, come nelle

precedenti edizioni, ha visto la numerosa e attenta partecipazione di docenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Vicenza. Nei due incontri è stato sviluppato il tema "L'emigrazione italiana come fatto storico (in particolare caso Veneto)", sotto la competente guida della Professoressa Brunilde Neroni, docente all'Università di Padova e orientalista.

In particolare sono state approfondite le

origini, le cause, le condizioni dell'esodo e le grandi dimensioni dell'evasione, che ha coinvolto 27 milioni di persone.

Gli approfondimenti storici hanno ulteriormente favorito l'ampliamento della conoscenza del fenomeno migratorio, evento che a tutti gli effetti occupa una pagina importante nella storia dell'Italia e del Veneto.

Alle lezioni hanno presenziato anche alcune classi dei docenti partecipanti i

NOME	CLASSE	ISTITUTO	INSEGNANTE RIFERIMENTO	TIPOLOGIA ELABORATO	ESITO
STRATAN DUMITRA, NUSHI ANISA	II B	I.T.C. "Fusinieri"	Prof.ssa Cosco Annamaria	Album, disegno e musica	I premio
MOTTERLE GIULIA, PIZZETTO VALERIA, RIZZI CHIARA	I E	I.T.C. "Fusinieri"	Prof.ssa Cosco Annamaria	Racconto di storia vera	I premio
BEGGIATO LAURA, ZAMUNARO GIULIA	II C	I.T.C. "Fusinieri"	Prof.ssa Cosco Annamaria	Quaderno manufatto	I premio
SPILLER VALERIA, PELLEGRINI ELISA	I E	I.T.C. "Fusinieri"	Prof.ssa Cosco Annamaria	testimonianza di storia familiare in Africa	II premio
CLASSE	II ED	I.I.S. L. da Vinci	Prof.ssa Sinigaglia Donatella	Elaborato Multimediale di storia veneta	II premio
CESARO GIANLUCA	V EB	I.I.S. L. da Vinci	Prof.ssa Sinigaglia Donatella	Cortometraggio sull'artista Florio Pozza, nato in Australia.	II premio
LAZRAC NAUFEL, RASIA FILIPPO	II EB	I.I.S. L. da Vinci	Prof.ssa Sinigaglia Donatella	Produzione scritta di testimonianza di Andriolo Gianfranco, emigrato in Germania	III premio
ANZOLIN FRANCESCA	I D	I.T.C. "Fusinieri"	Prof.ssa Cosco Annamaria	Ricordo di esperienza in Michigan con foto originali	III premio
BELLIN CARLOTTA	I D	I.T.C. "Fusinieri"	Prof.ssa Cosco Annamaria	Ricostruzione in Power Point della storia dell'emigrazione con musica	III premio
TOLIO BEATRICE	I D	I.T.C. "Fusinieri"	Prof.ssa Cosco Annamaria	Ricordo di esperienza in Brasile con foto originali	III premio
ALBERTON ARIANNA, ZANOTTO GIADA	II F	I.T.C. "Fusinieri"	Prof.ssa Cosco Annamaria	Ricostruzione in Power Point della storia dell'emigrazione con musica e poesia	III premio
CLASSE	II EB	I.I.S. L. da Vinci	Prof.ssa Sinigaglia Donatella	Intervista all'artista Florio Pozza	
SPASOJEVIC BRANISLAV	II A	I.T.C. "Fusinieri"	Prof.ssa Cosco Annamaria	Componimento poetico	
COLETTI ANDREA, FERRARETTO, GENNARO, MONFREDA, VALLE	I E	I.T.C. "Fusinieri"	Prof.ssa Cosco Annamaria	Scena umoristica veneta	
GUGLIELMONI MARCO	II E	I.T.C. "Fusinieri"	Prof.ssa Cosco Annamaria	Filmato Emigrazione Ieri e Oggi	

NTI SULL'EMIGRAZIONE

cui allievi si sono cimentati nel concorso che ogni anno integra la realizzazione del corso e che prevede diverse composizioni che vengono poi valutate da una apposita Commissione e insignite di premi mediante una graduatoria.

Gli alunni premiati nel corso della cerimonia tenutasi sempre presso l'Istituto Fusinieri di Vicenza martedì 7 giugno 2011 sono risultati essere:



Qui sopra il saluto della Professoressa Campesan, dirigente scolastico.

Alla sua sinistra l'Ing. Ferruccio Zecchin, Presidente della Commissione Cultura dell'Ente Vicentini e la Prof.ssa Anna Maria Cosco, direttrice del corso.

Alla sua destra la Prof.ssa Donatella Sinigallia.

Nelle altre foto, docenti e studenti al momento della premiazione.



Foro di emigranti in partenza





IL VENETO SBARCA SUL WEB PER RAFFORZARE IL DIALOGO CON I SUOI EMIGRATI ED ORIUNDI

Stival: “superiamo le distanze e avviciniamo i giovani grazie alle nuove tecnologie”

Gobbo, “punta di diamante della nostra presenza nel mondo”

La Regione del Veneto “sbarca” in forze sul web con un sito internet, un canale Youtube ed una fanpage su Facebook per rafforzare, ringiovanire, sviluppare anche on line il suo rapporto con i “Veneti nel Mondo”, un grande ed apprezzato universo di emigrati e oriundi composto da quasi 5 milioni di persone residenti in decine e decine di paesi del mondo. Questa “task force” virtuale, già operativa, è stata presentata a palazzo Balbi, sede della Giunta regionale, dall'assessore ai flussi migratori Daniele Stival, che era affiancato dai rappresentanti delle diverse associazioni provinciali dei Veneti nel Mondo. “Vogliamo essere vicini ai nostri emigrati ed alle giovani generazioni anche senza lunghi e costosi spostamenti e viaggi aerei – ha detto Stival – ed il web in questo sarà di prezioso aiuto: potremo infatti dialogare in tempo reale, scambiare idee e proposte, unire pressoché quotidianamente il nostro Veneto all'altro grande Veneto che ci fa onore in tutto il mondo. La rete – ha aggiunto Stival – è il canale di comunicazione dei giovani per antonomasia, ed ai giovani puntiamo a rivolgerci con sempre maggior intensità per creare occasioni di sviluppo economico, ragionare sulle opportunità professionali per il loro futuro, creare un dialogo continuo”.

L'assessore ha anche voluto sottolineare che “l'intera operazione è a costo praticamente zero, perché il tutto è stato creato e sarà gestito utilizzando forze interne all'amministrazione, che ringrazio per il lavoro già fatto e per quello che faranno”. Il nuovo corso è stato ben simboleggiato da tre collegamenti via Skype con il vicepresidente della Consulta dei Veneti nel Mondo Luciano Sacchet

dall'Uruguay, con la coordinatrice del Meeting dei Giovani Veneti nel Mondo Antonella Serafin dal Sudafrica e con il vicepresidente dell'associazione Nuovi Veneti del Terzo millennio Michele Grigoletti dall'Australia. Tutti hanno commentato con grande favore la nuova iniziativa e si sono detti pronti a collaborare e certi che i contatti tra il Veneto ed i Veneti nel Mondo troveranno nuova linfa diffondendosi grazie alla rete.

La rivista telematica dedicata ai Veneti nel Mondo ha ripreso nuovo vigore, dopo un'accurata ristrutturazione del layout e dei contenuti. Cliccando su <http://venetinelmondo.regione.veneto.it/> o semplicemente digitando la voce Veneti nel Mondo in uno dei diversi motori di ricerca disponibili, il visitatore potrà trovare tutte le notizie di attualità in tempo reale relative all'attività della Regione, dell'Assessorato ai flussi migratori e alla vita e iniziative dei Veneti nel Mondo. L'utente potrà relazionarsi direttamente con l'Assessore Stival, con l'assessorato e con la Regione in generale attraverso il tasto Scrivimi, ed essere aggiornato anche tramite una newsletter mensile. Si è pensato infatti di evolvere il sistema di comunicazione precedente, rendendolo più dinamico e rispondente ai canoni della moderna comunicazione.

Sono stati anche creati un apposito canale youtube <http://www.youtube.com/playlist?p=785FACCD65B0412D> dedicato ai Veneti nel Mondo ed una fanpage <http://www.facebook.com/pages/Venetinelmondo/180621421985716?sk=info> su facebook in modo tale da avvicinare le nuove generazioni, che al giorno d'oggi utilizzano sempre di più i social network.

Emigrazione: Stival riceve ... comune brasiliano gemellato con vittorio veneto.

“LAVORIAMO TUTTI PER LO SVILUPPO DEL NOSTRO EXPORT”

Una delegazione del Comune brasiliano di Criciúma, guidata dal sindaco Clesio Salvaro e composta da numerosi esponenti del mondo economico locale, molti dei quali oriundi veneti, si è incontrata a palazzo Balbi, sede della Giunta regionale a Venezia, con l'assessore ai flussi migratori Daniele Stival. All'incontro era presente anche il sindaco di Vittorio Veneto Gianantonio Da Re. Vittorio Veneto e Criciúma festeggiano infatti il decimo anniversario del loro gemellaggio. “Nel corso del cordiale incontro – sottolinea Stival – abbiamo discusso di tutte le possibilità di incrementare i rapporti di collaborazione, non solo tra questi due Comuni, ma tra l'intero sistema veneto e quello brasiliano.

In questo, i nostri numerosissimi emigrati sono e saranno sempre di più uno strumento fondamentale”. Stival, Salvaro e Da Re

hanno posto particolare attenzione al fatto che da ottobre 2011 a ottobre 2012 si terrà il “Momento Italia-Brasile 2011-2012” che avrà proprio l'obiettivo di sviluppare le relazioni bilaterali culturali ed economiche tra i due Paesi.

“Per il mondo imprenditoriale – ha sottolineato Stival – sarà l'occasione per accrescere la presenza del Made in Italy e, per quanto ci riguarda, del made in Veneto, nel mercato più promettente dell'America Latina. Il processo di rapida industrializzazione in corso in Brasile potrà essere un'opportunità senza precedenti per il nostro export di tecnologie, macchinari e pezzi di ricambio. Va da sé – conclude Stival – che il Veneto giocherà fino in fondo questa partita, potendo contare sullo straordinario patrimonio di relazioni e di credibilità dei nostri emigrati in Brasile”.



Emigrazione: Stival incontra le associazioni venete

UN DOCUMENTO PER RINNOVARE LA LEGGE REGIONALE DEL 2003

La possibilità di rinnovare e ammodernare la legge veneta dedicata al mondo dell'emigrazione, la legge n. 2 del gennaio 2003, è stata al centro di un incontro tra l'assessore regionale ai flussi migratori Daniele Stival e i rappresentanti delle diverse associazioni dei Veneti nel Mondo operanti nella regione. Questi ultimi hanno presentato e consegnato all'assessore un loro documento congiunto, contenente una serie di proposte di modifica che puntano ad aggiornarne i contenuti, considerando le nuove realtà dell'emigrazione e della mobilità veneta nel mondo ed assegnando maggior rilievo alle iniziative rivolte ai giovani.

“L'opportunità di rivedere la legge 2/2003 – ha sottolineato Stival – era emersa con forza anche dai lavori dell'ultima Consulta dei Veneti nel Mondo che abbiamo tenuto a Rovigo nel novembre scorso, ed è particolarmente positivo che una proposta articolata come questa sia venuta proprio dal mondo dell'associazionismo. Quanto prima possibile porteremo la questione all'attenzione del Consiglio regionale, anche perché, dal 2003 ad oggi, la realtà del

nostro mondo dell'emigrazione è profondamente cambiata ed è giusto che di conseguenza venga adeguato lo strumento legislativo specifico”. Un'evoluzione evidente anche dai recenti contatti con gruppi e delegazioni giunte in Veneto da svariati Paesi.

In particolare, si tratterà di prendere in ampia considerazione la nuova mobilità giovanile e la richiesta, da parte delle comunità venete all'estero, di interrelazioni economiche e di nuovi strumenti di comunicazione ed informazione.

A questo proposito, l'assessore Stival ha ricordato la scelta della Regione di “sbarcare” sulla rete con un sito internet dedicato (www.venetinelmondo.regione.veneto.it), già attivo da oltre un mese con già oltre 18.000 accessi effettuati, e presenze su Facebook e Youtube. Il documento consegnato dalle associazioni all'assessore Stival si compone di una premessa e di 8 punti specifici, su associazionismo, attività culturali, mondo giovanile, informazione, attività della Consulta dei Veneti nel Mondo, accesso delle associazioni ai registri regionali, contributi all'attività associativa, nuovi temi.

UN BUS CON IL MEGLIO DEL VENETO ATTRAVERSERÀ IL SUDAMERICA. PRESENTATA “OSTREGALATINA”

Stival: “straordinaria occasione per la nostra regione ed i nostri emigrati”

Si chiama “Ostregalatina” la prossima impresa dell'associazione culturale “Ostrega!” di Riese Pio X° (Tv) che, viaggiando a bordo di un comune bus, a partire da dicembre percorrerà quasi 10.000 chilometri, in 16 tappe attraverso Brasile, Uruguay, Argentina, Cile ed ancora Argentina, portando lungo il Sudamerica una vera e propria vetrina itinerante del Veneto, uno specchio delle sue peculiarità storiche e culturali, ma anche delle sue eccellenze artistiche, enogastronomiche, economiche.

L'impegnativa impresa, che segue quella realizzata dagli stessi protagonisti in estremo oriente lungo la Via della Seta da Venezia a Pechino, è stata presentata nel corso di una manifestazione tenutasi al Teatro Accademico di Castelfranco Veneto, alla presenza dell'assessore regionale ai flussi migratori Daniele Stival. “Bravi! – ha sottolineato Stival riferendosi agli organizzatori – perché questo Bus e chi ci viaggerà sopra costituiscono una straordinaria testimonianza del Veneto migliore e della sua identità, che significa storia, cultura, lingua, tradizioni, ma che si esplica anche nella modernità della nostra economia e nella qualità mondiale della nostra enogastronomia. Per me – ha aggiunto Stival – c'è anche un altro fondamentale valore aggiunto: Ostregalatina attraverserà infatti pressoché tutte le Nazioni del Sudamerica nelle quali si è sviluppata l'epopea dell'emigrazione veneta.

Per questo sono certo che lungo le 16 tappe del viaggio ci sa-

ranno importanti occasioni d'incontro e di valorizzazione delle nostre comunità che vivono e prosperano laggiù. Il patrocinio della Regione è stato davvero ben riposto”. Il viaggio di questo singolare pullman toccherà Rio de Janeiro, San Paolo, Foz do Iguaçu, Porto Alegre, Rio Grande, Montevideo, Buenos Aires, Cordoba, Mendoza, Santiago del Cile, Temuco, Esquel, Comodoro Rivadavia, El Calafate, Rio Gallego, per arrivare ad Ushuaia, la città più meridionale del mondo.

Durante il viaggio, che durerà 20 giorni, verranno programmate iniziative di presentazione del Veneto da effettuarsi nelle città di maggior interesse storico-culturale e che ospitano le principali comunità venete del Sudamerica: Rio de Janeiro, Rio Grande, Buenos Aires e Santiago del Cile. Nella varie tappe saranno anche programmati incontri con le autorità locali, le associazioni imprenditoriali, la stampa ed i rappresentanti delle comunità di emigrati veneti ed italiani. A tutti sarà consegnata la “Maleta Veneta”, un pacchetto promozionale contenente brochures, depliant ed altri tipi di supporti adatti a rappresentare il Veneto, nonché gli Enti e le imprese che supportano il progetto. Previsto inoltre il coinvolgimento delle rappresentanze diplomatiche e degli istituti di cultura italiani presenti in loco.

Attivo anche un sito internet: www.ostrega.org.



MELBOURNE

NUOVO COMITATO 2011

Dalla riunione tenutasi al Veneto Social Club è uscito eletto il nuovo Comitato per il 2011 così composto:

- Presidente Mario Pianezze
- Vice Presidente Pierino Bresolin
- Tesoriere Mario Pianezze
- Assistente Tesoriere Antonio Bertoncello
- Renato Rigon
- Giuseppe Boarotto
- Josy Faggion
- Giuseppe Trentin
- Sante Iebbianò
- Dionisio Sandonà

Nella successiva riunione straordinaria di domenica 27 marzo, sono stati inseriti nel Comitato altri 3 soci:

- Giulio Macchion
- Nilo Bussolaro
- Duilio Stocchero

Nella stessa riunione, Duilio Stocchero è stato eletto Segretario e subentra a Luciana dal Bosco che per molti anni ha ricoperto con competenza e abnegazione tale ruolo.

Per l'anno 2011 sono state proposte le seguenti attività:

- 17 Aprile Picnic delle Palme alla baracca Veneto Social Club
- 26 Aprile Sagra di San Marco al Veneto Social Club "Tutte le Associazioni"
- 15 Maggio Gita delle castagne "Pantalica farm"
- 22 Luglio Cena annuale dei Soci sala Venezia V.S.C.
- 11 Settembre Festa della Madonna di Monte Berico, pranzo Sala Venezia V.S.C.
- Ottobre Gita a Sydney per il 25° anniversario del Circolo Vicentino

Novembre Gita Melbourne cup "da decidere"

- 4 Dicembre Gita delle ciliegie "da definire"
- 26 Dicembre Bicchierata di Santo Stefano Sala Venezia V.S.C.



In piedi da sinistra a destra: Dionisio Sandonà, Renato Rigon, Giulio Macchion, Giuseppe Trentin, Antonio Bertoncello Assistente Tesoriere, Pierino Bresolin Vice Presidente, Giuseppe Boarotto, Nilo Bussolaro, Sante Iebbianò, Duilio Stocchero Segretario. Davanti, seduti, Mario Pianezze Presidente e Tesoriere, Josè Faggion.



CIRCOLI

AUSTRALIA

Canberra

NUOVO COMITATO 2011

Numerosi soci e simpatizzanti hanno partecipato al Pranzo Pasquale del Circolo Vicentini nel Mondo di Canberra e Queanbeyan, tenutasi all'Italo Australian Club di Canberra il 10 Aprile 2011. All'inizio della festa il presidente Lino Farronato ha dato il benvenuto a tutti i convenuti, particolarmente agli ospiti d'onore. Il Nunzio Apostolico Mons. Giuseppe Lazzarotto (anche Lui Vicentino) e il suo segretario Don Franco Leo.

Nel corso del pomeriggio c'è stato l'opportuna occasione di fare una

presentazione speciale al Sig. Davide Genero (Omaggio al Lavoro e al Progresso Economico), un Attestato di Benemeranza con la medaglia d'oro conferita dalla Camera Di Commercio di Vicenza. Un gustoso pranzo e' stato servito accompagnato con la tradizionale Colomba Pasquale e cioccolatini.

La giornata si è conclusa con molta amicizia e un grande entusiasmo per il prossimo incontro che sarà l'annuale Assemblée Generale a Luglio."



Nelle due foto grandi, da sinistra seduti: S.E. Mons. Giuseppe Lazzarotto, Lino Farronato, Rose Farronato. Da sinistra Leda e Tiziano Colbertaldo, Davide e Gabriella Genero, Ina e Ettore Rosin - Da sinistra seduti:



S.E. Mons. Giuseppe Lazzarotto, Lino Farronato, Ines Sartor. Da sinistra: Ina Rosin, Gabriella Genero, Enza Guglielmin, Elke Galafassi, Flavia Sella, Silvana Pavan. Qui a lato: Davide Genero e Lino Farronato

BRASILE

Flores da Cunha

FLORES DA CUNHA INAUGURA UNO SCAFFALE ITALIANO

Per iniziativa del Circolo Vicentino Flores da Cunha e il Coral Nova Trento, con il sostegno del Comune Florense, il 18 maggio, nell'ambito della programmazione della 34ª Fiera del Libro in città, è stata ufficialmente consegnato lo "SCAFFALE ITALIANO" nella sede della Biblioteca Comunale Erico Verissimo, che si trova accanto al Museo e Archivio Storico Pietro Rossi. Decine di libri, riviste, cassette CD, DVD e VHS erano disponibili, realizzate per aiutare nello studio e per favorire la diffusione della lingua italiana e la promozione dell'immagine dell'Italia, in particolare la regione Veneto, da cui proviene parte degli immigrati del Nuovo Trento. Il materiale è frutto di una donazione di autorità italiane e delle iniziative del Patron della Fiera, Floriano Molon e dei membri del Circolo di Felix Natale Slaviero e del Coro e dei membri del Coro Nova Trento. Il ricco materiale di studio può essere utilizzato per la lettura, secondo le linee guida della Biblioteca. La libreria italiana

di Flores da Cunha sottolinea così la commemorazione dei 150 anni dell'unificazione italiana.



Esecutivi della Amministrazioni Comunale di Flores da Cunha/ Brasile e il presidente del Circolo Vicentino Floriano Molon. Al brindisi per l'apertura dello Scaffale italiano.



CANADA

Ottawa

È stato eletto il Comitato 2011-2012

Presidente: Mario Cinel

Vice-Presidente: Angelo Andrello

Segretaria: Barbara Zanon

Tesoriere: Mario Dal Grande

Consiglieri: Angelo Bulla,

Giuseppe Sgarbosa, Antonio Zanon



Il presidente Mario Cinel con il Comitato

AUSTRALIA

Griffit

Il Comitato direttivo 2011-2012 è così composto:

Presidente: Beniamino Fabris

Vice-Presidente: Tony Zorzanello

Segretaria: Mary Bertoldo

Assistente Segretaria: Anna Zorzanello

Tesoriere: Rosina Fabris

Assistente Tesoriere: Maria Ballestrin

Consiglieri: Guido Fochesato, Rosetta

Raccanello, Elaine Miotello, Giulio Miotello,

Stephen Bertoldo, Emilia Toaldo,

Peter Bertoldo

PROGRAMMA:

1. Meetings: Ultimo martedì di ogni mese
2. Festa delle Castagne: Domenica 1mo Maggio 2011
3. Annuale Generale Riunione del Circolo: Novembre 2011
4. Festa Madonna Monte Berico: Settembre 2011



BELGIO

Charleroy

A Charleroi, la più grande metropoli vallone sin dall'inizio dell'emigrazione italiana in Belgio, i "Vicentini" delle province di Hainaut e Namur hanno creato un'associazione ufficiale e rappresentativa, il "Circolo Vicentini nel Mondo", fondato nel lontano 1968. Ogni anno questo Circolo organizza una manifestazione che riunisce non solo familiari, ma anche amici e simpatizzanti, come Iva Palmieri Console d'Italia a Charleroi, Paola Bertocchi dell'Ente Vicentini e presidenti e di varie associazioni Italiane a Charleroi. Quest'anno il fine settimana del 19-20 febbraio era stato prescelto per questo caloroso ritrovo. Le festività si sono svolte a Ransart, nella nota ampia sala della Rue Paul Pastur. Il dinamico comitato presieduto dal fantasioso Gabriele Caliaro ha proposto reali novità. Dapprima il ritrovo si è svolto su due giornate, ossia la cena (400 partecipanti) con ballo del sabato sera e il pranzo familiare (120 partecipanti) della domenica. Salvo l'animazione musicale impostata da Raffaele e l'ovvia presenza delle tradizionali birre belghe, tutto il resto proveniva dall'Italia. Per realizzare quest'autentica sfida, il comitato aveva invitato partners attivi dell'agriturismo locale vicentino, "La perla dei Colli Berici", specialisti della tradizione e dell'alimentazione locale. La Perla dei Colli Berici, associazione di promozione turistica del territorio e dei prodotti tipici nata nel 2007, è composta dalle seguenti aziende:

- Agriturismi: l'Albara, Il Paradiso e Il Belvedere
- Cantine Mattiello, Costalunga, Piali e Sordato
- Distilleria e Grappe dal Toso
- Caseificio Barberi

I menù proposti erano effettivamente basati sulla raffinatezza della cucina regionale.

Si è potuto assaporare, tra gli altri, la pasta al sugo di radicchio, i fagottini in pancetta, il tacchino in porchetta e cotechino. Oltre ai menù principali, i partecipanti hanno potuto gustare prodotti di rara squisitezza come formaggi, salumi, vini e paste fresche... prodotti che potevano anche essere acquistati.

Il successo riscontrato nel fine settimana vicentino è andato oltre alle migliori previsioni. Non c'è dubbio: l'originalità dei piatti tipici, la qualità delle specialità proposte e l'ambiente decisamente gioioso hanno contribuito a questo bel risultato.

Roberto Tassarolo



Comitato e Amici dei Colli Berici

C'è chi lavora, chi mangia e chi si diverte



SOGGIORNI CLIMATICI

Il sole di Jesolo riscalda e rende felici i nostri anziani

L'iniziativa dei "Soggiorni Climatici" a favore dei concittadini anziani emigrati si è rivelata ancora una volta una esperienza assai apprezzata da coloro che vi hanno partecipato.

I 14 giorni trascorsi presso l'Hotel Souvenir di Jesolo hanno riconfermato la valenza sociale di questa iniziativa, vissuta dai partecipanti come piacevole occasione per riincontrare altri emigrati provenienti dai diversi continenti, conosciuti in precedenti occasioni, e per sviluppare nuove conoscenze con persone che, pur avendo la comune origine vicentina/veneta, sono testimoni di culture, tradizioni, usi e costumi propri dei Paesi presso cui attualmente risiedono.

Poter socializzare e instaurare rapporti nuovi, insieme alla possibilità di trascorrere un periodo di riposo in amicizia viene unanimemente sempre apprezzato, anche perché il soggiorno può costituire una favorevole occasione per estendere la permanenza nel nostro territorio di alcuni dei partecipanti, che così possono integrare il periodo delle loro vacanze con altri giorni da trascorrere nei luoghi delle loro origini assieme a parenti e persone a loro care.

Questa iniziativa, riservata ai nostri emigranti con età superiore ai 60 anni, si colora di particolare significato quando a parteciparvi sono persone che mai sono venute in Italia o che vi mancano da molto tempo.

Sorpresa, meraviglia e stupore sono i sentimenti che essi esprimono nel constatare un radicale cambiamento, in senso

positivo, dell'ambiente che hanno lasciato molti anni fa o che, non avendolo mai conosciuto, scoprono essere radicalmente diverso dalla descrizione avuta da persone altrettanto o più anziane di loro che da tanto tempo non hanno potuto farvi ritorno.

Il gruppo che dal 9 al 23 maggio ha trascorso il periodo riservato ai Soggiorni Climatici era quest'anno costituito da 13 persone:

DOMIRTI RINO e DOMIRTI TERESA provenienti dal Canada
FRANCO GIOVANNI e MARIA TERESA provenienti dal Canada
GHENO ROMANO e AMELIA DE LA ORDEN provenienti dall'Argentina

MENEGHINI RODOLFO e LIDEO BRUNA provenienti dalla Francia
BETTIN CLEMENTE proveniente dal Venezuela
DELLAI OSSOLA ANNIE proveniente dalla Francia
FRANCHETTI BRUNA proveniente dal Belgio
LUCIA LORENZI PRINTZ proveniente dalla Francia
POSENATO CORZATO CONCETTA proveniente dal Canada

Si ringrazia per le cortesi espressioni pervenute all'Ente per la buona organizzazione e la felice riuscita dell'iniziativa e, rimandando a prossime, future occasioni l'opportunità per poterci ancora incontrare, la nostra Associazione invia a tutti il saluto più cordiale.

Gabriele Zanetti



I NUOVI SINDACI della PROVINCIA DI VICENZA

CALDOGNO Sezioni scrutinate 8/8




Il sindaco eletto **Marcello Vezzaro**

Percentuale	Pari a voti
55,86%	3.282

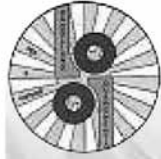
Il Consiglio Comunale

Maggioranza: Nicola Ferronato (284), Costantino Toniolo (224), Luisa Benedini (194), Fabio Lazzari (118), Italo Doriano Grendene (114), Riccardo Giorgio Zattra (109), Paolo Meda (104), Corrado Mion (93), Ivano Meneguzzo (88), Alberto Moschini (85), Evaristo Giovanni Arnaldi (70)

Minoranza: (Caldoggno Terra Nostra) Davide Cristanelli (candidato sindaco) Margherita Costa (101), Luca Scalco (80) (Lega Nord) Gianfranco Rigoni (candidato sindaco), Marco Lunardi (78)

Iscritti:	9.021
Votanti:	66,95% (6.040)

BROGLIANO Sezioni scrutinate 3/3




Il sindaco eletto **Santo Montagna**

Percentuale	Pari a voti
85,4%	1.725

Il Consiglio Comunale

Maggioranza: Dario Tovo (245 voti), Mariano Randon (139), Madrilena Plechero (135), Pietro Cazzola (96), Pietro Orlando Tovo (79), Debora Fin (76)

Minoranza: Angiolino Mario Barbieri (candidato sindaco, 171), Cristian Battistin (6), Francesco Borgato (candidato sindaco, 124).

Iscritti:	3.028
Votanti:	69,25% (2.097)

CRESPADORO Sezioni scrutinate 4/4




Il sindaco eletto **Giampietro Dalla Costa**

Percentuale	Pari a voti
55,6%	465

Il Consiglio Comunale

Maggioranza: Tiziano Tagliapietra (65 preferenze), Giancarlo Ferrari (53), Cosetta Baucé (46), Annunziata Ferrari (41), Silvia Pellizzari (37), Angelo Consolaro (34).

Minoranza: Flavio Zanconato (candidato sindaco), Orietta Fannelli (52 preferenze), Andrea Scarsato (48).

Iscritti:	1.127
Votanti:	76,13% (858)

COSTABISSARA Sezioni scrutinate 5/5




Il sindaco eletto **Maria Cristina Franco**

Percentuale	Pari a voti
72,3%	2.938

Il Consiglio Comunale

Maggioranza: Giovanni Maria Forte (763), Franco Costa (197), Andrea Lanaro (182), Alessandro Corà (164), Andrea Cadaldini (160), Arianna Mozzato (118), Bruno Preto (104), Nazzareno Campana (97).

Minoranza: Roberto Corato (candidato sindaco), Enrico Mastrotto (150), Tommaso Listrani (119), Maurizio Oscar Agnolin (95).

Iscritti:	5.564
Votanti:	74,6% (4.159)

I NUOVI SINDACI della PROVINCIA DI VICENZA

NANTO Sedoni scrutinate 3/3




Il sindaco eletto ➤

Ulisse Borotto

Percentuale **44,1%** Pari a voti **765**

Il Consiglio Comunale ➤

Maggioranza: Giorgio Marchetti (97), Silvia Brodesco (93), Gianfranco Sogaro (64), Gino Facchin (53), Celestino Penzo (43), Luca Marchesini (39).
Minoranza: Enzo Cbianca 510, Riccardo Toazza 56, Renzo Ceron 458.

Iscritti: **2.316**
 Votanti: **77,2% (1.788)**

MONTEGALDA Sedoni scrutinate 3/3




Il sindaco eletto ➤

Riccardo Lotto

Percentuale **58,2%** Pari a voti **1.145**

Il Consiglio Comunale ➤

Maggioranza: Gianni Campagnaro (140 preferenze), Fabio Crivellaro (92), Giancarlo Guerra (90), Franco Turetta (77), Marika Danieli (72), Anna Vettore (58), Gioacchino Pretto (56), Amedeo Nardin (37).
Minoranza: Flavio Tredese (candidato sindaco), Davide Zaccaria (112 preferenze), Silvia Babbolin (65), Emanuele Pinton (56).

Iscritti: **2.525**
 Votanti: **79,88% (2.017)**

GAMBELLARA 3/3




Il sindaco eletto ➤

Michela Doro

Percentuale **41,6%** Pari a voti **742**

Il Consiglio Comunale ➤

Maggioranza: Carlo Maule (83 preferenze), Luca Rossi (55), Maria Francesca Rossi (47), Michele Citro (40), Ilario Vignato (37), Marco Roncari (32), Federico Rossi (27), Federica Cunico (22).
Minoranza: Eros Vignato (candidato sindaco), Diego Framarin (50 preferenze), Franco Cavallon (candidato sindaco), Marta Venturi (candidato sindaco).

Iscritti: **2.631**
 Votanti: **69,9% (1.838)**

ROTZO




Il sindaco eletto ➤

Lucio Spagnolo

Percentuale **54 %** Pari a voti **250**

Il Consiglio Comunale ➤

Maggioranza: Massimiliano Pretto (38), Luciano Cunico (36), Sergio Marangoni (29), Giorgio Dal Pozzo (21), Giovanni Battafarano (19), Aldo Pellizzari (17).
Minoranza: Michele Arcangelo Iuliani (candidato sindaco), Massimiliano Sartori (39), Costantino Slaviero (22).

Iscritti: 693
 Votanti: 463 **66,8% (463)**

ORGIANO

Sezioni scrutinate 3/3



Il sindaco eletto

Marco Zecchinato

Percentuale

74,8%

Pari a voti

1.318

Il Consiglio Comunale

Maggioranza: Elisabetta Borsatti (64), Tomas Marin (39), Giulio Pillon (29), Daniela Rapetta (101), Simone Refosco (51), Eleonora Vignato (122), Girolamo Visentin (113).

Minoranza: Gaetano Castellan (45), Melissa Cillo (45), Marta Lago (33)

Iscritti: 2.660
Votanti: 70,22% (1.868)

MOSSANO

Sezioni scrutinate 3/3



Il sindaco eletto

Giorgio Fracasso

Percentuale

72,3%

Pari a voti

716

Il Consiglio Comunale

Maggioranza: Raimondo Riu (93), Flavio Ceruffi (84), Giorgio Vaccherelli (79), Giancarlo Cazzavillan (66), Marcello Ganesini (61), Thomas Festa (449).

Minoranza: Ester Mutton (candidato sindaco), Giancarlo Zampogna (44), Renato Roncato (32).

Iscritti: 1.469
Votanti: 70,3% (1.033)

MONTEVIALE

Sezioni scrutinate 2/2



Il sindaco eletto

Giuseppe Danieli

Percentuale

78,2%

Pari a voti

1.157

Il Consiglio Comunale

Maggioranza: Ivana Angela Parisi (80 preferenze), Enrico Reginato (70), Renzo Davi (68), Gianni Massignani (67), Vittorio Bizzotto (52), Marco Zanolli (42).

Minoranza: Desiderio Corato (candidato sindaco), Enzo Bertasi (42 preferenze), Roberto Bernardotto (15).

Iscritti: 2.090
Votanti: 72,2% (1.509)

ABBONATEVI a “VICENTINI nel MONDO”

Ricordiamo che il giornale (9 numeri all'anno) viene inviato solo a coloro che verseranno il contributo secondo la seguente tabella. Gli associati ai circoli possono versare la quota alla segreteria del circolo di appartenenza che provvederà in seguito a fare un unico versamento alla sede dell'Ente Vicentini.

TARIFFE**EUR 10,00****CAD 15,00** (dollari canadesi)**USD 15,00** (dollari americani)**AUD 17,00** (dollari australiani)**CHF 15,00** (franco svizzero)**MODALITÀ DI PAGAMENTO:**

Si prega di inviare tale contributo all'attenzione di
ENTE VICENTINI NEL MONDO

Via E. Montale, 27 (c/o Camera di Commercio)
36100 Vicenza - Italy

TRAMITE:

- vaglia postale
- bonifico bancario sul c/c con le seguenti coordinate bancarie:

Banca Popolare di Vicenza**Filiale di Alte di Montebelluna Maggiore****CODICE IBAN:** IT87 L057 2860 5300 6157 0792 528

IT	87	L	05728	60530	061570792528
Paese	Check	Cin	Abi	Cab	Numero conto

Codice Swift: BPVIT22061

NON INVIARE ASSEGNI BANCARI O DENARO CONTANTE. INDICARE SEMPRE NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'ABBONAMENTO.



RICORDI DI VIAGGIO

Maria Facchin, il viaggio di un'emigrata in Belgio

La mia giovinezza

Mi chiamo Maria Facchin e ho ottant'anni. (N.B. attualmente di anni 92 e vivente ancora in Belgio)

Sono nata in località Facchini frazione di un paesino di montagna del Nord Italia chiamato Recoaro, noto centro turistico per le sue acque minerali. La mia casa si trovava ai piedi della vallata che portava a Rovegliana presso il fiume chiamato Agno. Il paesino era sparso lungo la valle con gruppi di case qua e là. La chiesetta di Santa Margherita di Rovegliana dove sono stata battezzata e dove ho fatto la Prima Comunione era la sù in cima al costo del monte. Al mattino si sentiva i tocchi delle campane del Padre Nostro, a mezzogiorno l'Angelus e alla sera l'Ave Maria. La scuola era anch'essa la sù vicino alla chiesa, alla bottega di alimentari, un bar ed a un tabaccaio. Ho frequentato le scuole fino alla quarta elementare, 3 ore al giorno di studio. A undici anni sono andata a fare la bambinaia e un poco più tardi sono stata assunta presso il lanificio Marzotto. Ai primi tempi andavo a piedi, sei-sette chilometri di strada, poi i miei genitori mi hanno comperato una bicicletta. Ero tanto contenta che mi pareva di volare. Il mio salario era di 56 lire per quindici giorni; mio papà ne prendeva 110, per un uomo con una famiglia numerosa a carico non erano tanti, e non vi era possibilità di cambiare lavoro perché c'era crisi. La nostra famiglia era composta di cinque figlia, due fratelli: Attilio di tredici anni e Gino di nove e tre sorelle: io Maria di sei anni, Albina di quattro anni e Adele di due anni. Nella primavera del 1925 la nostra mamma fu colpita dalla febbre spagnola e dopo qualche settimana di sofferenza morì all'età di 38 anni. Così siamo rimasti soli senza la mamma. Ad occuparci di noi era il fratello più grande mentre il papà faceva il suo lavoro. Mio fratello Attilio era bravo e non pensava a giocare con gli amici. Egli si dedicava soprattutto alla sorellina più piccola Adele che non stava tanto bene e piangeva spesso. Lo chiamava con il nomignolo di "Zilo Tilo" e lui cercava come poteva di consolarla. Più tardi abbiamo avuto una seconda mamma, che noi la chiamammo zia, che è stata molto coraggiosa ad aiutarci a crescere e che ci ha dato altre due sorelle alle quali abbiamo voluto altrettanto molto bene.

Il mio matrimonio

Nel mese di maggio 1940 ho conosciuto mio marito Enrico Rampato. Da qualche giorno aveva ricevuto la cartolina di richiamo alle armi. Dopo poco partì. Mi scriveva spesso ed era molto contento di scrivermi le lettere. Nell'anno 1942 mi chiese di sposarlo. Io non ci pensavo tanto, eravamo ancora in guerra e a casa sua aveva il padre che doveva badare a cinque figli. La sua nonna era morta da poco tempo e anche la sua mamma era morta l'anno prima. Così decidemmo di sposarci il 14 febbraio dell'anno 1942. Faceva molto freddo e tutto era ricoperto di neve. Ci siamo sposati nella mia chiesetta di Rovegliana, poi a piedi, tutti assieme, siamo partiti verso il suo paese di Valli del Pasubio, che si trovava dall'altra parte del monte nella Val Leogra, in una frazione chiamata Savena. Dopo tanto camminare finalmente siamo arrivati alla sua casa; era la prima volta che la vedevo. Dopo qualche settimana ci congedo,

mio marito Enrico, dovette la lasciarmi per tornare sotto le armi lasciandomi completamente sola. L'anno dopo nacque il nostro primogenito Silvano che conobbe suo padre all'età di ventisei mesi, era il 15 luglio 1945, il giorno che egli ritornò a noi a guerra finita.

Il viaggio verso Bruxelles

Mio marito con un mio zio e assieme a trentacinque uomini era partito nel mese di luglio 1946 per lavorare in Belgio presso la "Carrière di Bierges" (cave i quarzo). Aspettavo i grembi un'altro bambino, ero al nono mese di gravidanza. Enrico aveva intenzione di far venire la famiglia. Dopo qualche mese faceva domanda per avere una casa dalla ditta dove egli lavorava. Questa gli rispose subito dicendo che fra qualche settimana ne sarebbe venuta libera una. Enrico mi scrisse subito che dovevo preparare i documenti per partire subito avendo trovato casa. Anche mia zia Rosi cominciava a prepararsi per il viaggio per raggiungere il marito. Siamo partiti dal nostro paese i sette gennaio 1947 con due bambini, uno di tre anni e mezzo e un'altro di cinque mesi, mentre mia zia portava cinque bambini, due con l'età dei miei, gli altre tre un poco più grandi. Faceva molto freddo, e c'era molta neve il giorno della partenza per Vicenza. Arrivati alla stazione delle ferrovie ci dissero che solo a sera tardi partiva un treno diretto a Milano. Il treno arrivò alla stazione puntuale alla sera però con solo due carrozze ed era stracolmo di gente. Io, mia zia con i bambini non potemmo salire sul treno. Siamo ritornati all'interno della stazione perché faceva molto freddo e lì passammo la notte. Ci fecero accomodare negli scantinati dove c'era una specie di rifugio con dei letti per poter far riposare i nostri bambini.

Al mattino partimmo per Milano e una volta arrivati dovemmo andare al consolato Belga per firmare il passaporto. Milano è una grande città e fu difficile trovare la via del Consolato. Il tempo trascorse così velocemente che ritornammo alla stazione Centrale con molto ritardo per cui perdemmo il treno che ci doveva portare a Bruxelles e così dovemmo di nuovo adattarci per trascorrere un'altra notte in stazione. Il giorno seguente salimmo sul treno per Bruxelles e arrivati al confine di Chiasso prima di entrare in Svizzera ci fecero scendere dal treno con le valige per passare la dogana. Anche alla frontiera francese dovemmo passare la dogana, però questa volta restammo sul treno. Arrivammo a Bruxelles il 10 gennaio, dopo tre giorni dalla partenza, poco dopo mezzogiorno e alla stazione non trovammo i nostri mariti ad aspettarci come eravamo d'accordo perché ci aspettavano il giorno prima e a noi non era stato possibile comunicare loro il ritardo di un giorno del nostro arrivo. Telefonare a quei tempi non era così semplice. Così arrivati alla stazione delle ferrovie Gare del Nord, io con mio figlio più piccolo in braccio e il figlio più grande di mia zia Rosi, Fernando, siamo andati all'ufficio informazione della stazione per mostrare al funzionario l'indirizzo dove i nostri mariti lavoravano chiedendo loro che facessero il piacere di telefonare alla ditta dove lavoravano per avvisarli del nostro arrivo. Enrico, ce prese la telefonata ci fece capire che sarebbe arrivato al più presto. Aspettammo altre 2 o 3 ore prima di trovarci tutti felici e contenti.

Maria Facchin



le vignette di Vedù

*Vicentini nel Mondo*Direttore Responsabile **Franco Pepe**

Ufficio Postale - Vicenza Ferrovia (Italy) - Tassa riscossa / Taxe perçue

Reg. del Trib. di Vicenza N. 206 - 26 gennaio 1967 - Numero di iscrizione al ROC: 340 29/08/2001

Stampa: **UTVI tipolito** - Via Zamenhof, 687 - Vicenza